

Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

Spett/le REGIONE TOSCANA

Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Arch. Carla Chiodini

E. p.c.:

Spett/le PUBLIACQUA S.p.A.

alla c.a. del Dirigente Gestione Operativa

Ing. Cristiano Agostini

OGGETTO: [ID 2322] ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 ED ART. 48 DELLA L.R. 10/2010. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DI POTENZA NOMINALE MEDIA DI CONCESSIONE PARI A 520 KW IN CORRISPONDENZA DELLA TRAVERSA DELLA PESCAIA DI SANTA ROSA SUL FIUME ARNO, COMUNE DI FIRENZE. PROPONENTE: SILEXTECH S.R.L. CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

Con riferimento alla comunicazione di richiesta di contributi istruttori sulla documentazione integrativa presentata dal Proponente in relazione al procedimento in oggetto, inviata dalla Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale con prot. n. 667023/2024 (in atti prot. AIT n. 18842/2024), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana, di seguito si richiamano sinteticamente e i contenuti del precedente contributo AIT prot. n. 15051/2024.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica destinata all'approvvigionamento idropotabile, erano state proposte le seguenti prescrizioni:

- in nessun caso dovrà essere previsto un eventuale scarico di acque AMPP trattate e di AMD nel fiume Arno immediatamente a monte della presa "Santa Rosa";
- in caso di previsto scarico in pubblica fognatura, ne andrà preventivamente verificata l'attuabilità con il Gestore del S.I.I.
- nel caso si verificassero eventi accidentali potenzialmente impattanti sulla qualità della risorsa idrica a monte dell'opera di presa, il Proponente, oltre ad attuare prontamente le misure di contenimento indicate al paragrafo § 5.2.1.1 della "Studio preliminare ambientale", provveda ad avvisare sollecitamente il Gestore del S.I.I. Publiacqua Spa, in modo da poter permettere una pronta gestione dell'evento.

Per quel che riguarda infine la tutela quantitativa della risorsa idrica destinata all'approvvigionamento idropotabile, era stato chiesto al Proponente di *verificare con il Gestore del S.I.I. Publiacqua Spa, la compatibilità delle ipotesi di progetto con la presa dell'acquedotto e di integrare la documentazione trasmessa con un elaborato grafico, realizzato mediante un rilievo di dettaglio, di confronto tra le quote dell'opera di presa a servizio dell'impianto in oggetto e dell'opera di derivazione dell'acquedotto pubblico nonché una relazione sulle potenziali interferenze tra le due opere di presa nelle varie condizioni di esercizio; questo al fine di garantire l'approvvigionamento idropotabile anche in condizioni di basse portate del fiume.*

Dall'analisi della documentazione integrativa presentata, pur dando atto che al punto 2.2 dell'elaborato denominato "Integrazioni allo studio preliminare ambientale" il Proponente asserisce che "la compatibilità della derivazione con la

presa dell'acquedotto è garantita dai livelli idrici attesi all'interno del canale in tutte le condizioni di esercizio, come dimostrato per via modellistica nel precedente paragrafo" (il Proponente si riferisce allo studio effettuato in risposta alle richieste dal comune di Firenze, sintetizzato alla lettera 7 del punto 2.1 della relazione *"Integrazioni allo studio preliminare ambientale"*, dove si evidenzia che il livello idrico atteso in corrispondenza della presa dell'attuale impianto di potabilizzazione risulta essere superiore a 41 m s.l.m, pertanto, sulla base delle informazioni disponibili relative alle quote dell'attuale captazione, la condizione di un battente minimo di 10 cm sopra il piano con griglia interno, richiesta avanzata dal Gestore del S.I.I. Publiacqua S.p.A., risulterebbe soddisfatta), non si ravvisa la presenza dello specifico elaborato grafico integrativo di confronto tra le quote dell'opera di presa a servizio dell'impianto in oggetto e dell'opera di derivazione dell'acquedotto pubblico richiesto da AIT.

Gli elaborati grafici indicati al punto 2.2 della relazione *"Integrazioni allo studio preliminare ambientale"*, riferiti alle piante e sezioni dell'opera di presa (Tavole 03.1, 03.2 e 03.3), non individuano esplicitamente la quota dell'opera di presa del pubblico acquedotto in gestione al S.I.I. (denominata "Santa Rosa", censita nel database Infrastrutture NetSic con codice FI00034); nella Sezione 2-2 della Tavola 03.1 e della Tavola 03.02 viene riportata una quota di 39,75-39,70 metri s.l.m. (v. Allegato_1), in corrispondenza di un manufatto che potrebbe essere ricondotto all'opera di presa S. Rosa, quota che però risulta diversa da quella indicata dal gestore del S.I.I. (41 metri s.l.m.).

Richiamato quanto sopra illustrato, si ritiene pertanto necessario che il Proponente precisi quanto indicato al precedente capoverso o fornisca l'elaborato grafico richiesto nel precedente contributo AIT.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma
Ing. Lorenzo Maresca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

ALLEGATO 1

ESTRATTO SEZIONE 2-2 TAVOLA 03.1 E03.2

